



MONTAGNA  
FUTURO



Regione  
Lombardia



**FONDO TERRITORIALE REGIONALE**



**PER LO SVILUPPO DELLE VALLI PREALPINE**

Varese  
12 maggio 2017

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- L.R. 15 ottobre 2007 n. 25 art. 5bis;
- DGR n.6462 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto “Determinazioni in ordine al Fondo territoriale Regionale per lo sviluppo delle Valli Prealpine – Definizione dei criteri di cui all’art.5 bis, comma 5, della L.R. 15.10.2007 n.25, così come modificato dall’art.10 della L.R. 29.12.2016 n.34
- Decreto n° 4405 del 18.04.2017



# SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari sono **partenariati di progetto**, composti da rappresentanti pubblici degli interessi socio-economici locali, che devono presentare una proposta di strategia di sviluppo locale ed aventi le seguenti caratteristiche:

- **POPOLAZIONE: fino a 15.000 abitanti** al 31.12.2015;
- **COMPONENTI PARTENARIATO: almeno 1 Comunità Montana e almeno 5 comuni facenti parte del territorio di una qualsiasi Comunità Montana, la proposta può essere sottoscritta anche da più Comunità Montane, purché della stessa provincia del soggetto proponente e almeno un progetto della strategia ricada sul territorio di sua competenza;**
- **CONTINUITA' TERRITORIALE: Il territorio di progetto, dato dalla sommatoria del territorio dei comuni partecipanti, deve essere continuo sotto il profilo geografico.**  
La continuità geografica si ritiene, altresì, garantita qualora un comune con popolazione superiore a 10.000 abitanti sia geograficamente interposto tra più comuni sottoscrittori della medesima strategia



## Elementi qualificanti

1

Popolazione del partenariato prossima ai 15.000 abitanti

2

Presenza di più Comunità Montane

3

Maggior numero di Comuni

## Precisazioni

Precisazioni rispetto alla sottoscrizione della Strategia:

- I comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti (alla data del 31.12.2015) non possono essere sottoscrittori della strategia;
- Ciascuna Comunità Montana e ciascun Comune possono sottoscrivere una sola strategia.

Sono esclusi i Comuni montani:

- della provincia di Sondrio (art.5 bis c.4);
- della provincia di Pavia in quanto provincia con territorio montano inferiore al 30% del territorio provinciale (art.5 bis c.3);
- della provincia di Brescia confinanti con la Provincia di Trento come individuati nell'allegato 1 alla delibera n.1 dell'11 febbraio 2015 del Fondo Comuni Confinanti (art.5 bis c.4).



### *Tra le cause esplicite di esclusione della strategia*

1

Presenza di un Comune con più di 10.000 abitanti

2

Presenza di un Comune confinante

3

Presenza di Comuni o CM pluri sottoscrittori

# DEFINIZIONI

---

1

## **SOGGETTO PROPONENTE**

Obbligatoriamente una Comunità Montana.  
E' il soggetto che deve formalmente presentare la domanda

2

## **SOGGETTI SOTTOSCRITTORI**

Soggetti (ente pubblico: Comune o C.M.) che **sottoscrivono la strategia**, attraverso la presentazione di apposita Deliberazione.

3

## **SOGGETTO CAPOFILA**

Fra i soggetti sottoscrittori deve **essere individuato unanimemente un unico soggetto capofila** della Strategia di sviluppo locale, col quale Regione Lombardia sottoscriverà l'Accordo di Collaborazione e che agirà come **gestore della strategia coordinando i soggetti attuatori di ciascun progetto**.



## **SOGGETTO ATTUATORE**

Ente pubblico attuatore e beneficiario finale della contribuzione pubblica che deve individuare un responsabile del procedimento che si relazionerà con il capofila ai fini della attuazione e rendicontazione del progetto



# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

## *Contenuti*

1

La definizione del territorio e della popolazione interessati dalla strategia

2

Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio, compresi i punti di forza e di debolezza, e analisi delle opportunità e delle minacce

3

Descrizione della strategia complessiva e dei suoi obiettivi

La strategia complessiva di sviluppo deve avere un orizzonte ampio e deve indicare le azioni ritenute necessarie per incidere sul territorio, in coerenza con gli obiettivi fissati dalla Legge istitutiva.

***ATTENZIONE TUTTI GLI  
ELEMENTI INDICATI SONO  
OBBLIGATORI A PENA DI  
ESCLUSIONE***

Fino a 10.000 caratteri +  
eventuali cartografie+ eventuali  
tabelle con dati statistici

Fino a 5.000 caratteri + eventuali  
grafici e tabelle

Fino a 5000 caratteri + eventuali  
tabelle



# STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE

## *Il Piano di Azione*

**ALLEGATO OBBLIGATORIO  
A PENA DI ESCLUSIONE**

Il piano d'azione deve tradurre gli obiettivi in progetti comprensivi di crono programma di attuazione e finanziario e di piano di finanziamento.

Il piano di azione deve contenere un elenco di progetti in ordine di priorità.

ALLEGATO C1 - PIANO D'AZIONE

| Cod Int. In ordine di priorità | Titolo Intervento | Totale costo Intervento | Cofinanziamento | Contributo richiesto a Regione Lombardia | Fonti di Finanziamento locale e importi | sovracomunalità (comuni interessati) | Soggetto attuatore | Cronoprogramma finanziario (% di spesa prevista) |      |      |
|--------------------------------|-------------------|-------------------------|-----------------|------------------------------------------|-----------------------------------------|--------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------|------|------|
|                                |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    | Cronoprogramma attuativo (attività previste)     |      |      |
|                                |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    | 2017                                             | 2018 | 2019 |
| 1                              |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    |                                                  |      |      |
| 2                              |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    |                                                  |      |      |
| 3                              |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    |                                                  |      |      |
| 4                              |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    |                                                  |      |      |
| 5                              |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    |                                                  |      |      |
|                                |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    |                                                  |      |      |
|                                |                   |                         |                 |                                          |                                         |                                      |                    |                                                  |      |      |

+ Allegati C2  
**SCHEDE  
PROGETTO**



# PROGETTI FINANZIABILI

## *Contenuti*

**1** I beni immobili e gli interventi oggetto di finanziamento devono avere finalità/fruizione pubblica

Il livello di progettazione deve essere almeno a “studio di fattibilità”, ai sensi del vigente Codice appalti

**2**

**3** I lavori non devono essere già stati affidati alla data di presentazione della domanda

NON deve essere stata attivata alcuna procedura di finanziamento riguardante le opere oggetto della richiesta di cofinanziamento né aver già beneficiato di contributi regionali per il finanziamento dei progetti oggetto di finanziamento.



# PROGETTI FINANZIABILI

## Contenuti

I progetti possono riguardare **anche comuni non sottoscrittori della strategia**, purché gli stessi siano coerenti con la strategia e condivisi dal Comune interessato.

*La conclusione di tutti i progetti e la loro rendicontazione devono avvenire entro il 30/11/2019*

Il contributo regionale potrà **cofinanziare ogni singolo progetto** per una % massima non superiore al 80%.

**Ciascuna strategia potrà essere finanziata fino ad un importo massimo di € 1.285.714,00. Saranno ammesse strategie con un importo massimo complessivo pari a € 4.000.000,00** comprensivi di eventuali progetti non finanziati con risorse regionali.



# PROGETTI FINANZIABILI

## Contenuti

Sono ammissibili tutte le spese riferibili al quadro economico di ciascun intervento inserito nella strategia, sia esso di lavori o di acquisizione di servizi o forniture. Le spese tecniche sono finanziabili fino ad un massimo del 10 % dell'importo netto dei lavori/ servizi / forniture.

Sono **rendicontabili spese di progettazione** debitamente documentate, riferite ai progetti ammessi, eseguite dal **1 gennaio 2017**.

I singoli progetti inseriti nella strategia dovranno prevedere, in coerenza con le nuove procedure di contabilità pubblica, una scansione dettagliata annuale dei cronoprogrammi.

In ogni strategia almeno il 30 %, in termini d'importo, dei progetti finanziati da Regione Lombardia dovrà prevedere l'indizione della gara d'appalto e l'esigibilità della spesa entro il 31/12/2017, il cronoprogramma finanziario dovrà prevedere entro il 30/11/2018 una spesa complessiva a valere sul contributo regionale pari al 66 % dello stesso e la conclusione di tutti gli interventi entro il 30/11/2019. Non saranno liquidabili spese rendicontate oltre tale data.





# FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO



MONTAGNA  
FUTURO



Regione  
Lombardia

# PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione alla valutazione della strategia (tramite la fedele compilazione di quanto previsto negli allegati A e B del decreto) deve essere trasmessa a Regione Lombardia da parte di una Comunità Montana.

La domanda di partecipazione (Allegato A) deve essere trasmessa tramite PEC<sub>1</sub> all'indirizzo [presidenza@pec.regione.lombardia.it](mailto:presidenza@pec.regione.lombardia.it) entro 20 giugno.

Sempre entro il suddetto termine, dovranno essere consegnati debitamente redatti e compilati gli allegati B), C), C1) e C2) del decreto, al protocollo dell'Ufficio Territoriale Regionale competente in busta sigillata a pena dell'inammissibilità della domanda di partecipazione.

La proposta di strategia dovrà **essere approvata dall'organo esecutivo della Comunità Montana** e si dovranno **allegare le delibere approvative dell'organo esecutivo di ogni ente sottoscrittore della strategia, contenenti apposita delega al soggetto individuato come capofila.**



## PROCEDURA

1

Allegato A  
**Invia Comunità Montana  
VIA PEC CON FIRMA  
DIGITALE**

2

Allegati B – C – C1 – C2  
**CONSEGNA CARTACEA IN  
BUSTA CHIUSA AL  
PROTOCOLLO DELL'UTR  
COMPETENTE**



**Regione  
Lombardia**

# FASE 1: VERIFICA AMMISSIBILITA'

**Clausole espresse di esclusione** della strategia sono:

- la presentazione oltre i termini previsti;
- la mancata presentazione da parte di una Comunità Montana;
- un totale della popolazione dell'area interessata superiore a 15.000 abitanti al 31.12.2015;
- la mancanza della sottoscrizione della strategia da parte di almeno 5 comuni facenti parte di una Comunità Montana. A tal fine non saranno considerati come sottoscrittori eventuali comuni per i quali non sia allegata alla strategia la deliberazione di approvazione dell'organo esecutivo;
- la presenza di comuni che non costituiscano un insieme continuo dal punto di vista geografico;
- la presenza nel partenariato di comuni esclusi dalla partecipazione al bando o dalla sottoscrizione della strategia;
- l'assenza nella strategia delle caratteristiche e allegati previsti;
- la presenza di strategie il cui complessivo valore di progetti superi € 4.000.000,00 comprensivi del cofinanziamento.

**TEMPI**  
**FASE 1 +2**

**20 GIORNI**



# FASE 2: GRADUATORIA PROVVISORIA SU BASE PROVINCIALE - Criteri

TEMPI  
FASE 1 +2

20 GIORNI

1

## Numero dei soggetti aderenti alla strategia

La strategia che, in ciascuna provincia, presenta il **maggior numero di Comuni sottoscrittori** riceve 15 punti. Alle altre verranno detratti 0,5 punti per ogni comune di differenza. Nel caso di sottoscrizione di più Comunità montane, si aggiungeranno 3 punti per ogni ulteriore Comunità montana sottoscrittrice. Nel caso di Comuni che hanno concluso il percorso di fusione nel corso della presente legislatura, ogni Comune oggetto di fusione contribuisce al conteggio dei comuni sottoscrittori.

2

## Indice di virtuosità

La commissione procede a calcolare la **media dell'indicatore sintetico di virtuosità** 2016 (approvata con decreto regionale n. 13992 del 28.12.2016) dei comuni sottoscrittori della strategia. Verranno assegnati 2 punti alla strategia che su base provinciale presenterà il dato maggiore e proporzionalmente alle altre strategie secondo la seguente formula: punteggio assegnato alla strategia = (indicatore della strategia / indicatore della strategia provinciale col dato maggiore) X 2

3

## Grado di cofinanziamento

Alle strategie la commissione assegnerà i seguenti punteggi, secondo la **percentuale media di cofinanziamento** che gli Enti sottoscrittori della strategia assicurano sui progetti inseriti nel piano di azione e oggetto del finanziamento regionale:

Dal 20,0% al 24,9% = 1 punto

Dal 25,0% al 29,9% = 3 punti

Dal 30,0% al 39,9% = 5 punti

Dal 40,0% al 49,9% = 7 punti

Oltre il 50,0% = 10 punti



In caso di parità di punteggio viene selezionata la strategia avente la percentuale di cofinanziamento maggiore.

A seguito della fase di valutazione la Commissione definisce una graduatoria provvisoria su base provinciale che individua le proposte di strategia ammissibili e finanziate e le proposte di strategia ammissibili ma non finanziate con le risorse disponibili.

La graduatoria provvisoria, approvata con decreto dal dirigente competente viene trasmessa alle Comunità montane proponenti e ai soggetti capofila della strategia, comunicando l'avvio della fase di animazione territoriale (Fase 3).

## FASE 3: ANIMAZIONE TERRITORIALE

TEMPI  
FASE 3+4

L'animazione territoriale viene attivata da RL sulle proposte ammissibili e finanziate secondo l'ordine di ogni graduatoria provinciale.

Al processo di animazione e confronto territoriale partecipa anche la Commissione di valutazione. In quella sede la Commissione procede, sulla base della documentazione di maggior dettaglio:

- 1) alla valutazione dell'**ammissibilità dei singoli progetti** verificando che questi rispettino le caratteristiche previste
- 2) alla **verifica della coerenza dei progetti** rispetto alla strategia;
- 3) al **riscontro dell'effettiva copertura finanziaria** rispetto a quanto dichiarato dal soggetto proponente.

**40 GIORNI**

**Ad esito delle valutazioni di cui ai punti precedenti in questa fase potrà altresì essere modificato l'ordine di priorità stabilito nel piano di azione presentato, senza modifiche nei punteggi assegnati.**

Qualora si presentassero condizioni che modificano i punteggi assegnati durante la Fase 2 ad una o più strategie, in relazione al numero dei soggetti aderenti alla strategia, all'indice di virtuosità o al grado di cofinanziamento, la Commissione modifica la graduatoria provvisoria ridefinendo le proposte di strategia ammissibili e finanziate, avviando altresì una nuova fase di animazione territoriale per le strategie nuovamente rientranti tra quelle finanziabili.



## FASE 4: GRADUATORIA DEFINITIVA

*TEMPI  
FASE 3+4*

**40 GIORNI**

Conseguentemente al processo di animazione territoriale, viene strutturato in modo definitivo ciascun piano d'azione ammesso e finanziato e approvata con decreto del responsabile del procedimento la graduatoria definitiva delle strategie.

Il decreto viene pubblicato sul BURL.

**Entro i 15 giorni successivi alla conclusione della fase 4 Regione Lombardia provvede con DGR all'approvazione degli accordi di collaborazione relativi alle strategie selezionate e alla conseguente sottoscrizione.**



# SUPPORTO DI REGIONE LOMBARDIA

## *Come fare?*

1

Referente Politico:

SSr. Ugo Parolo: [ugo\\_parolo@regione.lombardia.it](mailto:ugo_parolo@regione.lombardia.it)  
02.67652058

2

Consultazione documentazione e richiesta copie

E-mail : [tiziana\\_de\\_servi@regione.lombardia.it](mailto:tiziana_de_servi@regione.lombardia.it)  
[stefano\\_maracci@regione.lombardia.it](mailto:stefano_maracci@regione.lombardia.it)

3

RL si rende disponibile a supportare i processi di concertazione territoriale partecipando ad eventuali momenti di animazione territoriale sviluppati dalle CM, prima della presentazione della Strategia, al fine di consentire di orientare al meglio gli obiettivi di sviluppo e arrivare all'individuazione delle azioni che meglio consentano il loro raggiungimento.

**Necessaria richiesta scritta di attivazione**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



MONTAGNA  
FUTURO



Regione  
Lombardia

